

IL CASO

Castenaso, la sorella di Renzi lascia la giunta

ELEONORA CAPELLI

BEBEDETTA Renzi, sorella del segretario del Pd, si è dimessa da assessora e ha lasciato la giunta del sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi. «L'ho fatto per motivazioni strettamente personali - ha spiegato -. Mio marito ha avuto un brutto incidente un mese fa, per fortuna sta bene ma il percorso di riabilitazione è lungo. Non riesco a portare avanti le due cose e mi è sembrato coerente lasciare l'incarico a qualcuno che abbia più tempo di me e modo di impegnarsi come questo assessorato merita». Per la sorella del segretario Pd, che diventò assessora al Welfare e alla Scuola nel 2014 subito dopo le europee che vedevano il Pd al 40%, quelli passati in giunta sono stati anni «difficili e intensi». «È un'esperienza che mi è rimasta nel cuore - spiega - mi dispiace lasciare le cose a metà, abbiamo seminato tanto, ma nella vita si fanno delle scelte, la mia è quella adesso di lasciare». Ma in questi anni non è stato un "peso" essere sempre ricondotta a Matteo Renzi in virtù della parentela? «A questa facciamo che rispondiamo un'altra volta... », glissa sorridendo Benedetta Renzi. Il suo cognome l'ha portata spesso sotto i riflettori, tanto che l'anno scorso decise anche di lasciare Facebook, dicendosi stanca di «notizie infondate e castelli di sabbia costruiti sul niente». I suoi "mi piace" erano infatti guardati molto attentamente dalla politica locale e dai media. Per il sindaco Sermenghi che la volle con sé, i «momenti peggiori da questo punto di vista erano però passati nei mesi scorsi ». «Sicuramente Benedetta questa situazione l'ha subita - dice il primo cittadino - avere ogni giorno tutti i titoli dei giornali sul padre o sul fratello non è stato facile per lei. Però il peggio ora è passato e la sua decisione di questi giorni non ha niente a che fare con questo». Sermenghi ringrazia l'assessora per «tutto quello che ha fatto per Castenaso » e prova a tenere lontana la politica dalla scelta della sorella dell'ex premier. «Non sarà facile sostituirla - dice il sindaco - mi spiace perché è una persona seria e molto in gamba».

©RIPRODUZIONE RISERVATA